



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 75

di data 22 agosto 2024

Oggetto: Procedura di gara per “la redazione di uno studio propedeutico all'aggiornamento del Piano Stralcio Commercio della Comunità Alto Garda e Ledro”. Nomina Commissione tecnica di cui all'art. 93 D.Lgs. 36/2023.

<p>L'anno duemilaventiquattro addì ventidue del mese di agosto alle ore 12.00, il Presidente Claudio Mimiola , nominato con Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022 ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”, adotta il provvedimento come in oggetto, con l'assistenza del Segretario Reggente dott.ssa Michela Donatini.</p>	<p>Relazione di pubblicazione</p> <hr/>
	<p>Pubblicato all'albo telematico della Comunità dal giorno:</p> <p>22 agosto 2024</p>
	<p>Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:</p> <p>01 settembre 2024</p> <hr/>
	<p>IL SEGRETARIO REGGENTE F.to dott.ssa Michela Donatini</p>

OGGETTO: Procedura di gara per “la redazione di uno studio propedeutico all'aggiornamento del Piano Stralcio Commercio della Comunità Alto Garda e Ledro”. Nomina Commissione tecnica di cui all'art. 93 D.Lgs. 36/2023.

IL PRESIDENTE

Vista la proposta di provvedimento come materialmente predisposta dal Responsabile del Servizio Pianificazione territoriale e Paesaggio – arch. Gianfranco Zolin, sulla base degli indirizzi generali precedentemente condivisi da questo Organo, e ritenuta la stessa meritevole di approvazione come di seguito specificato;

Premesso quanto segue:

- con decreto del Presidente n. 116 d.d. 30.10.2023 è stato formulato specifico atto di indirizzo al responsabile del Servizio Pianificazione territoriale e paesaggio arch. Gianfranco Zolin per l'attivazione ed adozione degli adempimenti e provvedimenti finalizzati all'affidamento di un incarico per l'elaborazione di uno studio finalizzato all'aggiornamento e integrazione del Piano Stralcio Commercio;
- con determinazione del Responsabile n. 188 d.d. 18.03.2024 è stata indetta la procedura relativa all'affidamento dell'incarico di cui sopra mediante approvazione e pubblicazione dell'avviso di interesse e relativo modulo;
- entro il termine del 10.04.2024 due operatori economici hanno manifestato interesse per la partecipazione alla selezione per la redazione dello studio finalizzato all'aggiornamento e integrazione del Piano Stralcio Commercio;
- con determinazione del Responsabile n. 440 d.d. 03.07.2024 è stata indetta la procedura di affidamento dell'incarico mediante l'approvazione degli atti di gara (lettera di invito, dichiarazione di partecipazione, contenuti e criteri di valutazione dell'offerta, schema di capitolato speciale d'appalto);
- entro il termine del 31.07.2024 sono state presentate n.2 offerte.

Ritenuto ora necessario, con proprio provvedimento, provvedere alla nomina di una Commissione tecnica composta da membri esperti per l'affidamento di cui trattasi, con il compito di effettuare un esame comparativo delle offerte tecniche e di attribuzione dei relativi punteggi, sulla base di quanto previsto dal bando di gara.

Tenuto conto che:

- l'articolo art. 51, rubricato "Commissione giudicatrice", del Nuovo codice dei contratti D.Lgs. 36/2023 stabilisce che “Nel caso di aggiudicazione dei contratti di cui alla presente Parte (inerente i contratti di importo inferiore alle soglie europee) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, alla commissione giudicatrice può partecipare il RUP, anche in qualità di presidente” e che, rispetto alla procedura di cui trattasi, si ritiene opportuna la partecipazione alla commissione tecnica del RUP;
- ai sensi dell'art. 93, rubricato "Commissione giudicatrice", della D.Lgs.: 36/2023 la commissione giudicatrice è composta da un numero dispari (massimo n. 5) di componenti esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;
- il comma 5 del medesimo articolo prevede che non possono essere nominati commissari:
 - a) coloro che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;
 - b) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;
 - c) coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.;

- il nuovo codice ha eliminato la disposizione secondo cui nessuno dei commissari deve aver svolto né può svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;

- infine, il comma 3 dell'art. 224 rubricato "Disposizioni ulteriori" del medesimo codice dei contratti testualmente prevede che "3. All'articolo 107, comma 3, lettera a), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «la commissione giudicatrice, nel caso di aggiudicazione dei contratti di importo inferiore alle soglie europee con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, può essere presieduta dal responsabile unico del procedimento»;».

Ritenuto pertanto di nominare, per tutto quanto sopra richiamato e motivato, la Commissione nel numero di tre componenti, come di seguito riportato:

- dott.ssa Michela DONATINI, Segretario Reggente della Comunità, in qualità di Presidente;
- ing. Annalisa GELMINI, Responsabile Servizio Ambiente, in qualità di membro esperto;
- arch. Gianfranco ZOLIN, Responsabile Servizio Pianificazione e Paesaggio, in qualità di membro esperto;
- di attribuire le funzioni di segretario verbalizzante della commissione a Nicola BIZZARO, assistente amministrativo, categoria C, presso la Comunità Alto Garda e Ledro.

Dato atto che relativamente ai commissari individuati:

- non sussistono cause di incompatibilità, di cui all'art. 93 D.Lgs. 36/2023, così come risulta dalla documentazione conservata agli atti;
- non risulta previsto alcun compenso in quanto trattasi di dipendenti della medesima stazione appaltante messo a disposizione dall'Ente medesimo, in quanto direttamente interessato dall'affidamento del servizio di cui trattasi.

Ravvisata la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, al fine di consentire tempestivamente lo svolgimento dell'attività di valutazione delle offerte tecniche e conseguentemente l'aggiudicazione dell'appalto.

Richiamate a tutti gli effetti:

- la Legge Provinciale n. 07 dd. 06.07.2022 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità, in particolare con modificazioni della L.P. 16.06.2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino) e della Legge Provinciale per il governo del territorio 2015;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022, con la quale è stato nominato Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro il Sindaco del Comune di Dro Sig. Claudio Mimiola, ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino".

Vista inoltre la comunicazione da parte dell'Assessore agli Enti Locali, Cooperazione Internazionale, Trasporti e Mobilità della Provincia Autonoma di Trento di data 10.08.2022, assunta al prot. C.tà n. 10028 in data 10.08.2022, con la quale viene chiarito che, in riferimento alle novità introdotte con la L.P. 06.07.2022, n. 7, i poteri di carattere esecutivo sono concentrati dalla norma in capo al presidente che li formalizza attraverso l'adozione di provvedimenti monocratici (Decreti).

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Dato atto che, in ordine alla presente proposta di provvedimento è stato acquisito il solo parere di regolarità tecnica, di cui all'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, rilasciato dal Responsabile

del Servizio, dando atto che non si rende necessario acquisire quello di regolarità contabile e di copertura finanziaria in quanto non si rilevano aspetti contabili.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige”;
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 11.01.2024;
- il Bilancio di Previsione 2024 - 2026 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 11.01.2024;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2024 - 2026 approvato con decreto del Presidente n. 2 di data 18.01.2024;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell’autonomia del Trentino»;
- Legge provinciale 06.07.2022 n. 7 “Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3;

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze affidategli dall’art. 17 “Presidente” della L.P. 16.06.2006 n. 3 così come modificata dalla L.P. 7/2022;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa :

1. di nominare la Commissione nel numero di tre componenti, come di seguito riportato:
 - dott.ssa Michela DONATINI, Segretario Reggente della Comunità, in qualità di Presidente;
 - ing. Annalisa GELMINI, Responsabile Servizio Ambiente, in qualità di membro esperto;
 - arch. Gianfranco ZOLIN, Responsabile Servizio Pianificazione e Paesaggio, in qualità di membro esperto;
2. di attribuire le funzioni di segretario verbalizzante della commissione al sig. Nicola BIZZARO, assistente amministrativo contabile, categoria C presso la Comunità Alto Garda e Ledro ovvero, in caso di assenza o impedimento, ad un componente della commissione tecnica designato dal Presidente della medesima;
3. di incaricare la Commissione di cui al precedente punto 1 di valutare l’offerta tecnica presentata dagli operatori economici partecipanti alla procedura di gara per la quale è stata nominata, secondo i criteri previsti nella documentazione di gara;
4. di demandare al Responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio - arch. Gianfranco Zolin – l’adozione di tutti gli atti e i provvedimenti necessari per dare concreta attuazione al presente provvedimento;
5. di dare atto che nessuna nuova o maggiore spesa deriva al bilancio della Comunità dall’adozione del presente provvedimento;

6. stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari ed in particolare di provvedere tempestivamente all'affidamento del servizio, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
7. di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti della Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del "Codice di comportamento del personale dipendente" della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023 (formula da inserire nel caso affidamento incarico con successiva stipula contratto);
8. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso il presente Decreto sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
 - in opposizione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da parte di ogni cittadino, da presentare al Presidente, entro il periodo di pubblicazione;
 - giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi dell'articolo 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - in alternativa, straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Claudio Mimiola

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott.ssa Michela Donatini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott.ssa Michela Donatini